

# **GUIDA OPERATIVA AL WELFARE AZIENDALE**

**CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione  
di impianti**

**ISTRUZIONI PER L'USO dei beni e servizi di welfare di cui all' art. 17  
sez. Quarta, Titolo IV.**

# PREMESSA

**Il Welfare permette di generare un extra-valore e quindi di aumentare la motivazione dei dipendenti con possibili ricadute positive anche sulla produttività. E' quindi consigliabile personalizzare l'offerta di welfare creando un processo strutturato che permetta al lavoratore di scegliere in base alle proprie esigenze.**

**Tuttavia si ricorda che per adempiere alla norma contrattuale è sufficiente dare beni in natura (es. buoni carburante) per i valori definiti dal CCNL e nel rispetto della normativa fiscale.**

# GLI OBIETTIVI DEL WELFARE AZIENDALE

## MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE DEI DIPENDENTI E DELLA PRODUTTIVITA'

- Miglioramento del clima interno, aumento della motivazione e del senso d'appartenenza, visione dell'azienda come portatrice di un valore sociale. Può generare un impatto positivo sulla produttività (maggiore coinvolgimento dei lavoratori)

## ABBATTIMENTO DEL CUNEO FISCALE/COSTO DEL LAVORO

- Nessuna imposizione fiscale e contributiva per la maggior parte dei beni e servizi di welfare
- Deducibilità dal reddito di impresa

# IL RISPARMIO FISCALE E CONTRIBUTIVO CON IL WELFARE AZIENDALE

IPOTESI: 100 EURO EROGATI AL LAVORATORE

EROGAZIONE MONETARIA	
COSTO AZIENDA	140 EURO
RETRIBUZIONE LORDA	100 EURO
NETTO LAVORATORE	56 EURO*

\* NEL CASO DI ALIQUOTA MARGINALE AL 27% L'IMPORTO NETTO SAREBBE PARI A 66 EURO

EROGAZIONE FLEXIBLE BENEFITS	
COSTO AZIENDA	100 EURO *
RETRIBUZIONE LORDA	100 EURO
NETTO LAVORATORE	100 EURO

\* AL NETTO DI COSTI DI EVENTUALI PIATTAFORME, PROVIDER, BROKER

L'EROGAZIONE DI FLEXIBLE BENEFITS MODIFICA IL RAPPORTO TRADIZIONALE TRA COSTO PER L'AZIENDA E VALORE FINALE PER IL DIPENDENTE.

LA DIFFERENZA TRA L'EROGAZIONE MONETARIA TRADIZIONALE E BENEFIT E' SIGNIFICATIVA. NEI FLEXIBLE BENEFITS IL NETTO PER IL DIPENDENTE E' UGUALE AL COSTO SOSTENUTO DALL'AZIENDA, SI AZZERA QUINDI IL CUNEO FISCALE.

# I VANTAGGI DEL WELFARE AZIENDALE

## Per i lavoratori

**Aumento del potere d'acquisto**

**Bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa**

**Possibilità di trovare da parte dell'azienda una coerente risposta ai personali bisogni, esigenze ed interessi.**

**Stare meglio in azienda**

## Per le aziende

**Miglioramento dell'immagine e del clima aziendale**

**Favorisce la fidelizzazione**

**Aumento del senso d'appartenenza, del coinvolgimento e delle motivazioni dei dipendenti**

**Possibile incremento della Produttività**

**Ricadute positive sul territorio e sui consumi**

Diverse ricerche riportano che l'offerta di welfare *se personalizzata* può generare nel dipendente un extra-valore percepito superiore al costo sostenuto dall'azienda.

\*Ricerca del 2013 McKinsey & Company

\*Indagine MOL Community Media Research – «il welfare aziendale come valore», gli orientamenti dei lavoratori e delle imprese 5

# VALORI PREVISTI DAL CCNL

**100 EURO ANNUI - 1° GIUGNO 2017**

**150 EURO ANNUI – 1° GIUGNO 2018**

**200 EURO ANNUI – 1° GIUGNO 2019**

- LE AZIENDE DEVONO METTERE EFFETTIVAMENTE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI UN'OFFERTA DI BENI E SERVIZI DI WELFARE ALLA DATA DEL 1° GIUGNO DI OGNI ANNO
- I LAVORATORI POSSONO FRUIRE DI TALI BENI E SERVIZI ENTRO IL 31 MAGGIO DELL'ANNO SUCCESSIVO
- E' POSSIBILE IL COLLEGAMENTO VIRTUOSO CON LA PARTE DEL PREMIO DI RISULTATO (LEGGE DI STABILITÀ 2015 E 2016) DESTINATA A FORME DI WELFARE NELLE MODALITÀ CONCORDATE IN SEDE AZIENDALE

- I VALORI DEL WELFARE SONO ONNICOMPRESIVI ED ESPRESSAMENTE ESCLUSI DALLA BASE DI CALCOLO DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
- NON POSSONO ESSERE SCOMPUTATI EVENTUALI COSTI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVI DERIVANTI DALL'ATTIVAZIONE O GESTIONE DEI SERVIZI DI WELFARE
- TALI VALORI SI AGGIUNGONO AD EVENTUALI PIANI GIÀ PRESENTI IN AZIENDA SIA UNILATERALMENTE RICONOSCIUTI (PER REGOLAMENTO, PER LETTERA DI ASSUNZIONE O MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE) CHE DERIVANTI DA ACCORDI COLLETTIVI; IN QUEST'ULTIMO CASO È POSSIBILE ARMONIZZARE CRITERI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO

# I BENEFICIARI

**TUTTI I LAVORATORI IN FORZA AL 1° GIUGNO O ASSUNTI ENTRO IL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO E CHE ENTRO LA MEDESIMA DATA ABBIANO SUPERATO IL PERIODO DI PROVA:**

- **CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO**
- **CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PURCHÉ ABBIANO MATURATO NEL CORSO DI CIASCUN ANNO ( 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE) 3 MESI ANCHE NON CONSECUTIVI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO**
  - **PER I LAVORATORI PART-TIME IL VALORE DEGLI STRUMENTI DI WELFARE DEFINITI NON È RIPROPORZIONABILE IN RELAZIONE AL LORO RIDOTTO ORARIO DI LAVORO**
  - **SONO ESCLUSI I LAVORATORI IN ASPETTATIVA NON RETRIBUITA NÉ INDENNIZZATA (ASPETTATIVA PER MALATTIA, PER MOTIVI DI STUDIO, ECC) PER TUTTO IL PERIODO 1° GIUGNO – 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO**
  - **PER I LAVORATORI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE, LE AZIENDE INTERESSATE PROVVEDERANNO A COMUNICARE ALLA SOCIETÀ DI SOMMINISTRAZIONE I CONTENUTI STABILITI IN MATERIA DI WELFARE NEL CCNL DEL 26 NOVEMBRE 2016**
  - **I VALORI DEL WELFARE SONO RICONOSCIUTI UN'UNICA VOLTA NEL PERIODO DI COMPETENZA NEL CASO DI LAVORATORI REITERATAMENTE ASSUNTI O UTILIZZATI CON VARIE TIPOLOGIE CONTRATTUALI (CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, SOMMINISTRAZIONE, ECC.) PRESSO LA MEDESIMA AZIENDA**
  - **NEL CASO IL CREDITO WELFARE NON SIA STATO UTILIZZATO PRIMA DELLA FINE DEL RAPPORTO DI LAVORO O DELLA SCADENZA DEL TERMINE (AD ESEMPIO 31/05/2018) ESSO NON POTRÀ PIÙ ESSERE UTILIZZATO NÉ RICHIESTO ALL'AZIENDA IN ALTRA FORMA**

# TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI DI WELFARE

L'offerta di beni e servizi di welfare che le aziende metteranno a disposizione dei lavoratori potrà comprendere:

- Opere e servizi con finalità sociali (art. 51, comma 2 lett. f del TUIR)
- Somme, servizi e prestazioni di educazione e istruzione e per l'assistenza a familiari anziani e/o non autosufficienti (art. 51, comma 2 lett. f-bis, f-ter del TUIR)
- Beni e servizi in natura (art. 51, comma 3 del TUIR)
- Servizi di trasporto collettivo (art. 51, comma 2 lett. d del TUIR)

Inoltre, è prevista la possibilità per i lavoratori di scegliere di destinare gli importi di welfare, di anno in anno, al Fondo COMETA o al Fondo mètaSalute secondo regole e modalità previste dai medesimi Fondi, fermo restando che i valori definiti sono comprensivi della contribuzione a carico azienda.

Pertanto i valori del welfare destinati ai suddetti Fondi devono essere scorporati del 10% previsto come contributo di solidarietà da versare all'INPS.

# LA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE

## 1. Predisposizione dell'offerta di welfare

Per individuare una gamma di beni e servizi, privilegiando quelli con finalità sociali, che sia coerente con i bisogni dei lavoratori, l'azienda dovrebbe tener conto di 3 fattori:

- a) Caratteristiche (età, famiglia, ecc.) ed esigenze dei lavoratori
- b) Caratteristiche dell'azienda e della sua organizzazione (anche considerando particolari criticità della popolazione aziendale e le corrispondenti specifiche esigenze personali dei lavoratori, come ad esempio l'invecchiamento attivo)
- c) Rapporto con il territorio (servizi presenti ecc.)

Per la predisposizione dell'offerta di welfare, relativa agli importi disposti dal CCNL, nelle aziende dove c'è la Rsu è previsto un apposito confronto (senza che sia necessario uno specifico accordo)

## 2. Analisi dei fabbisogni

Al fine di offrire beni e servizi di welfare che realmente soddisfino i bisogni dei lavoratori e che tengano quindi conto delle loro differenze e delle relative esigenze,

l'azienda potrà utilizzare i seguenti strumenti:

- Somministrazione di un questionario mirato (anche per classi di dipendenti)
- Incontri esplicativi tra la Direzione e la popolazione aziendale (individuali o per gruppi)
- Utilizzo di una piattaforma elettronica

La scelta da parte del lavoratore verrà fatta attraverso un elenco sulla base di quanto indicato nel CCNL compatibile con le caratteristiche aziendali ed il territorio (esempio: se nella località dove si trova l'azienda non ci fossero palestre, queste potrebbero non venir inserite nella lista).

### 3. Modalità di erogazione e gestione

L'azienda individuerà le più opportune modalità di erogazione tra

- Utilizzo di una piattaforma elettronica (accordo commerciale con un provider in modo diretto o tramite un intermediario). Diverse Associazioni Territoriali hanno predisposto uno specifico servizio
- Gestione interna individuando l'ufficio responsabile (es. ufficio di amministrazione)

In entrambi i casi l'erogazione dei benefits potrà avvenire mediante:

- Strutture di proprietà dell'azienda o di soggetti terzi convenzionati con pagamento diretto del datore di lavoro al fornitore del servizio
- Rimborsi monetari da parte del datore di lavoro delle spese sostenute dal lavoratore, previa presentazione di idonea documentazione solo per le somme, i servizi e le prestazioni di educazione e istruzione e per l'assistenza a familiari anziani e/o non autosufficienti (art. 51, comma 2, lett. f-bis e f-ter del TUIR)
- «Voucher» nominativi, in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale con
  - a) Diritto ad una sola prestazione, opera o servizio per l'intero valore nominale (non integrabile)
  - b) Diritto ad una pluralità di beni e servizi

Per un corretto monitoraggio dei limiti fiscali e contributivi, è preferibile inserire una voce figurativa es. *«servizi di welfare» nella busta paga di ciascun lavoratore*

# LA DIFFERENZA DI COSTI TRA LA GESTIONE INTERNA/ESTERNA DEL WELFARE AZIENDALE

## UTILIZZO PIATTAFORMA

- L'AZIENDA SOTTOSCRIVE CONTRATTO DI SERVIZI CON IL PROVIDER O, OVE IL SERVIZIO SIA PRESENTE, CON L'ASSOCIAZIONE TERRITORIALE
- E' SOLITAMENTE PREVISTO UN COSTO DI ATTIVAZIONE PIÙ UNA PERCENTUALE SULL'AMMONTARE DEL BUDGET WELFARE
- IL FORNITORE INVIA DIRETTAMENTE ALL'AZIENDA, CHE È QUINDI SGRAVATA DA OGNI ONERE ORGANIZZATIVO, LA FATTURA FINALE COMPRESIVA DEI BENI E SERVIZI ACQUISITI E DEL COSTO DEL SERVIZIO

## GESTIONE INTERNA

- ONERI DI NATURA GESTIONALE E ORGANIZZATIVA, COME AD ESEMPIO:
  - COSTO DEL PERSONALE, CHE DEVE AVERE L'OPPORTUNA COMPETENZA, PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLE SCELTE E DEI RIMBORSI
  - TEMPO E RISORSE IMPIEGATE DALL'UFFICIO ACQUISTI VOLTO ALL'EFFETTUAZIONE DEGLI ORDINI

# LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI TRAMITE PIATTAFORMA ELETTRONICA DI OPERE E SERVIZI PER FINALITÀ SOCIALI (art. 100 TUIR)\*

Esempio: «ABBONAMENTO O PACCHETTO INGRESSI IN PALESTRA»

## AZIENDA

## LAVORATORE

1. VIENE INSERITA UNA SEZIONE «ACQUISTI ART. 100 TUIR / SPORT E ATTIVITÀ SPORTIVE» NELLA PIATTAFORMA COME PATTUITO NELL'ACCORDO COMMERCIALE CON IL PROVIDER



2. CIASCUN LAVORATORE AVRÀ UN «CONTO WELFARE» SULLA PIATTAFORMA PER I VALORI DEFINITI DAL CCNL DA CUI VERRANNO SCALATI GLI IMPORTI DEI SERVIZI



1. ACCEDE NELL'AREA RISERVATA E SELEZIONE CON UN CLICK ALLA SEZIONE DEDICATA AGLI «ACQUISTI ART. 100 TUIR / SPORT E ATTIVITÀ SPORTIVE»



2. SELEZIONA L'ABBONAMENTO (O PACCHETTO INGRESSI) IN PALESTRA (NORMALMENTE ESISTE LA POSSIBILITÀ PER IL LAVORATORE DI SCEGLIERE LA PALESTRA)

3. LA PIATTAFORMA INVIA ELETTRONICAMENTE (MAIL) AL LAVORATORE ENTRO 48 ORE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER USUFRUIRE DEL PRODOTTO SELEZIONATO:



A) MODULO CON CODICE  
B) TESSERA DELLA PALESTRA IN AZIENDA O A CASA DEL LAVORATORE



4. SI RECA NELLA PALESTRA CONVENZIONATA ESIBENDO LA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA

5. NON CI SONO ONERI A SUO CARICO IN QUANTO IL PAGAMENTO È DIRETTO DALL'AZIENDA AL FORNITORE DEL SERVIZIO

# LA GESTIONE INTERNA DI ACQUISTI DI OPERE E SERVIZI PER FINALITA' SOCIALI (art. 100 TUIR)

Esempio: «ABBONAMENTO O PACCHETTO INGRESSI IN PALESTRA»

## AZIENDA

1. STIPULA UNA CONVENZIONE CON UNA O PIÙ PALESTRE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI



2. ACQUISTA I SERVIZI ORDINANDO TESSERINE/VOUCHER

RAPPRESENTATIVI DEL SERVIZIO CHE L'AZIENDA PROVVEDERÀ A DISTRIBUIRE AI DIPENDENTI

E/O ACQUISTA I SERVIZI E COMUNICA I NOMINATIVI DEI LAVORATORI ALLA PALESTRA CHE RECANDOSI PRESSO DI ESSA POTRANNO USUFRUIRE DEL SERVIZIO



3. COMUNICA AI DIPENDENTI I CONTENUTI DELLA CONVENZIONE STIPULATA E LE MODALITÀ PER USUFRUIRNE



## LAVORATORE

1. RICEVE INFORMAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA DEL SERVIZIO MESSO A DISPOSIZIONE E DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI POTER USUFRUIRE DEL SERVIZIO



2. SI RECA IN PALESTRA ESIBENDO LA TESSERINA RICEVUTA E/O COMUNICANDO IL NOMINATIVO ESIBENDO UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO



3. USUFRUISCE DEL SERVIZIO

4. NON CI SONO ONERI A SUO CARICO IN QUANTO IL PAGAMENTO È DIRETTO DALL'AZIENDA AL FORNITORE DEL SERVIZIO



# ESEMPLIFICAZIONI DI OPERE E SERVIZI PER FINALITA' SOCIALI

(art. 51, comma 2 lett. f del TUIR)

FINALITA'	SERVIZI
EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corsi extraprofessionali</li> <li>- Corsi di formazione e istruzione (es. corsi di lingue)</li> <li>- Servizi di orientamento allo studio</li> </ul>
RICREAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbonamenti o ingressi a cinema e teatri, pay tv, ...</li> <li>- Abbonamenti o ingressi a palestre, centri sportivi, impianti sciistici, Spa, ...</li> <li>- Abbonamenti a testate giornalistiche, quotidiani, ...</li> <li>- Viaggi (pacchetti completi), pacchetti case vacanza</li> <li>- Biglietteria e prenotazione di viaggi, soggiorni e vacanze</li> <li>- Attività culturali (mostre e musei)</li> <li>- Biblioteche</li> <li>- Attività ricreative varie (eventi sportivi, spettacoli, ...)</li> </ul>
ASSISTENZA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza domiciliare - Badanti - Case di riposo (R.S.A.)</li> </ul>
ASSISTENZA SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Checkup medici</li> <li>- Visite specialistiche</li> <li>- Cure odontoiatriche</li> <li>- Terapie e riabilitazione</li> <li>- Sportello ascolto psicologico</li> </ul>
CULTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pellegrinaggi (pacchetti completi)</li> </ul>

# LA GESTIONE DEI RIMBORSI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ELETTRONICA DI SOMME, SERVIZI E PRESTAZIONI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE E PER L'ASSISTENZA A FAMILIARI ANZIANI E/O NON AUTOSUFFICIENTI\*

Esempio: «ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO SCOLASTICI»

AZIENDA

LAVORATORE

1. VIENE INSERITA UNA SEZIONE «AREA RIMBORSI» NELLA PIATTAFORMA COME PATTUITO NELL'ACCORDO COMMERCIALE CON IL PROVIDER



2. CIASCUN LAVORATORE AVRÀ UN «CONTO WELFARE» SULLA PIATTAFORMA PER I VALORI DEFINITI DAL CCNL DA CUI VERRANNO SCALATI GLI IMPORTI DEI BENI E SERVIZI IDONEI AL RIMBORSO



3. IL PROVIDER PREDISPONE PER CIASCUN LAVORATORE LA MODULISTICA NECESSARIA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAL LAVORATORE PER L'ACQUISTO DI TALI BENI E SERVIZI



MODULISTICA



1. ACQUISTA LIBRI DI TESTO SCOLASTICI PRESSO LA LIBRERIA E CONSERVA LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'ACQUISTO E NELLA QUALE SIA INDICATO IL TITOLO DELLA MERCE ACQUISTATA (RICEVUTA FISCALE, FATTURA, ECC.)



2. ACCEDE ALL'AREA RISERVATA E SELEZIONA CON UN CLICK LA SEZIONE «AREA RIMBORSI»



3. COMPILA IL FORM ON-LINE ED INVIA IN ALLEGATO LA SCANSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'ACQUISTO

4. IL VALORE EFFETTIVAMENTE SPESO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO VERRÀ SCALATO DAL SUO CONTO WELFARE

\* In allegato, la lista dei beni e servizi ricompresi nelle Somme, servizi e prestazioni di educazione e istruzione e per l'assistenza a familiari anziani e/o non autosufficienti di cui all'art. 51 comma 2 lett. f-bis, f-ter del TUIR

# LA GESTIONE INTERNA DI RIMBORSI DI SOMME, SERVIZI E PRESTAZIONI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE E PER L'ASSISTENZA A FAMILIARI ANZIANI E/O NON AUTOSUFFICIENTI

Esempio: «ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO SCOLASTICI»

## AZIENDA

1. COMUNICA AI LAVORATORI L'UFFICIO INTERNO CHE SI OCCUPA DELLA GESTIONE DEI RIMBORSI



2. L'UFFICIO PREPOSTO VALUTERÀ L'IDONEITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LE SPESE SOSTENUTE DAL LAVORATORE PER POI PROCEDERE AL RIMBORSO, CONSERVANDO L'ORIGINALE DELLA DOCUMENTAZIONE PER ALMENO 5 ANNI



3. I RIMBORSI VERRANNO EFFETTUATI SEMPRE TRAMITE BUSTA PAGA MENSILMENTE O SECONDO APPOSITE FINESTRE NEL CORSO DELL'ANNO



## LAVORATORE

1. ACQUISTA I LIBRI DI TESTO SCOLASTICI PRESSO LA LIBRERIA E CONSERVA LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'ACQUISTO E NELLA QUALE SIA INDICATO IL TITOLO DELLA MERCE ACQUISTATA (RICEVUTA FISCALE, FATTURA, ECC.)



2. CONSEGNA LA DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE COMPROVANTE L'ACQUISTO ALL'UFFICIO PREPOSTO



3. QUALORA LA DOCUMENTAZIONE RISULTI IDONEA, L'AZIENDA PROVVEDERÀ AL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE ATTRAVERSO LA BUSTA PAGA DEL MESE CORRENTE O SECONDO APPOSITE FINESTRE NEL CORSO DELL'ANNO

4. È OPPORTUNO CHE IL LAVORATORE CONSERVI COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE

# ESEMPLIFICAZIONI DI SOMME, SERVIZI E PRESTAZIONI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE E PER L'ASSISTENZA A FAMILIARI ANZIANI E/O NON AUTOSUFFICIENTI

(art. 51, comma 2 lett. f-bis, f-ter del TUIR)

<p>SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE, ANCHE IN ETÀ PRESCOLARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asili nido</li> <li>- Servizi di babysitting</li> <li>- Spese di iscrizione e frequenza a scuola materna, elementare, media e superiore</li> <li>- Università e Master</li> <li>- Libri di testo scolastici e universitari</li> </ul>
<p>SERVIZI INTEGRATIVI, DI MENSA E DI TRASPORTO CONNESSI ALL'EDUCAZIONE E ISTRUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Doposcuola o Pre-scuola</li> <li>- Buono pasto mensa scolastica</li> <li>- Scuolabus, gite didattiche</li> <li>- Frequentazione corso integrativo (lingue straniere/lingua italiana per bambini stranieri, ...)</li> </ul>
<p>LUDOTECHES E CENTRI ESTIVI E INVERNALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese per frequentazione di campus estivi e invernali</li> <li>- Spese per frequentazione di ludoteche</li> </ul>
<p>BORSE DI STUDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Somme corrisposte per assegni, premi di merito e sussidi allo studio</li> </ul>
<p>SERVIZI DI ASSISTENZA AI FAMILIARI ANZIANI E/O NON AUTOSUFFICIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Familiari anziani (che abbiano compiuto 75 anni)</li> <li>- Familiari non autosufficienti (non autonomia nello svolgimento di attività quotidiane ovvero necessità di sorveglianza continua – è richiesta certificazione medica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Badanti</li> <li>- Assistenza domiciliare</li> <li>- Case di riposo (R.S.A.)</li> <li>- Case di cura</li> </ul>

# LA GESTIONE DEI VOUCHER SPESA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ELETTRONICA DI BENI E SERVIZI IN NATURA\*

«ACQUISTO DI BUONI SPESA»

## AZIENDA

1. VIENE INSERITA UNA SEZIONE «VOUCHER SPESA» NELLA PIATTAFORMA COME PATTUITO NELL'ACCORDO COMMERCIALE CON IL PROVIDER
2. NELL'ACCORDO COMMERCIALE VENGONO STABILITE ANCHE LE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI RISPETTARE IL LIMITE DEI 258,23 EURO ANNUI PER I SUDETTI BENI E SERVIZI
3. CIASCUN LAVORATORE AVRÀ UN «CONTO WELFARE» SULLA PIATTAFORMA PER I VALORI DEFINITI DAL CCNL DA CUI VERRANNO SCALATI GLI IMPORTI DEI BENI E SERVIZI USUFRUITI
4. IL PROVIDER PREDISPONE PER CIASCUN LAVORATORE UNA PROCEDURA CHE CONSENTA AL LAVORATORE DI SCARICARE IMMEDIATAMENTE O RICEVERE UN VOUCHER ELETTRONICO PER PROCEDERE POI AGLI ACQUISTI



## LAVORATORE



1. ACCEDE NELL'AREA RISERVATA ED ALLA SEZIONE «VOUCHER SPESA» DOVE SELEZIONA IL BUONO ALIMENTARE PREFERITO
2. SEGUE LA PROCEDURA PER SCARICARE IL VOUCHER ELETTRONICO VIA WEB O PER LA SPEDIZIONE DI ESSO (IN AZIENDA O A CASA)
3. DISPONENDO DEL VOUCHER, IL LAVORATORE SI RECA AL SUPERMERCATO O NELL'ESERCIZIO NEL QUALE È SPENDIBILE IL BUONO E PROCEDE AGLI ACQUISTI



MODULISTICA



# LA GESTIONE INTERNA DEI VOUCHER SPESA DI BENI E SERVIZI IN NATURA

## «ACQUISTO DI BUONI SPESA»

### AZIENDA

1. ACQUISTA DIRETTAMENTE DALL'ESERCIZIO INDIVIDUATO I VOUCHER SPESA, CHE DEVONO ESSERE NOMINATIVI.
2. I VOUCHER SPESA POTRANNO ESSERE SPEDITI DIRETTAMENTE IN AZIENDA OPPURE RITIRATI DALL'AZIENDA STESSA PRESSO IL SUPERMERCATO O L'ESERCIZIO
3. L'UFFICIO PREPOSTO AL SERVIZIO DI WELFARE DISTRIBUISCE, NEL RISPETTO DEL LIMITE DEI 258,23 EURO ANNUI, I VOUCHER SPESA AI PROPRI DIPENDENTI CON LA BUSTA PAGA DEL MESE DI MAGGIO PER GLI ANNI 2018-2019 COME PRECISATO NELLA NOTA DEL 29 SETTEMBRE 2017 CONTENUTA NEL CCNL

**SUPERMERCATO**



**Attenzione**  
LIMITE € 258,23  
annui



### LAVORATORE

1. RICEVE DALL'UFFICIO PREPOSTO AL SERVIZIO WELFARE I BUONI SPESA CON LA BUSTA PAGA DI MAGGIO DI CIASCUN ANNO (2017, 2018, 2019)
2. DISPONENDO DEL VOUCHER, IL LAVORATORE SI RECA AL SUPERMERCATO O NELL'ESERCIZIO NEL QUALE È SPENDIBILE IL BUONO E PROCEDE ALL'ACQUISTO



## **ESEMPLIFICAZIONI DI BENI E SERVIZI IN NATURA**

(art. 51, comma 3 del TUIR)

- Buoni spesa per generi alimentari
- Buoni spesa per shopping (es. commercio elettronico)
- Buoni spesa per acquisti vari
- Buoni carburante
- Ricariche telefoniche